

Manuale per la manutenzione di infissi in alluminio



ADAR
serramenti e porte

Il serramento in alluminio

Particolarmente ricercato per la sua leggerezza, la sua eleganza e soprattutto per la sua duttilità l'alluminio è sempre più impiegato in campo architettonico nel settore dell'arredamento e del design in genere. Ciò che ha determinato il successo in questi anni sono le caratteristiche prestazionali e di durabilità nel tempo. Manutenzione ridotta, capacità di isolamento termico ed acustico, tenuta all'aria e all'acqua.

Regole

Di seguito verranno riportate le regole per garantire lunga vita ai serramenti:

- 1. Conoscere le caratteristiche chimico/fisiche del materiale di costruzione dei vostri serramenti*
- 2. Eseguire periodicamente le normali operazioni di pulizia con prodotti non aggressivi*
- 3. Programmare la manutenzione dei propri serramenti*
- 4. Seguire tutte le indicazioni e le specifiche date dal produttore*
- 5. Provvedere alla pulizia del sistema d'evacuazione acqua*
- 6. Verificare la tenuta delle guarnizioni*
- 7. Curarsi dell'ingrassaggio e della regolazione della ferramenta*

Telaio, guarnizioni, ferramenta.

Come NON si deve pulire:

- Evitate l'utilizzo di utensili con spigoli vivi o abrasivi come coltelli, spatole metalliche, lana d'acciaio, spazzole metalliche in quanto danneggerebbero la superficie.
- Non utilizzare prodotti chimici aggressivi come per esempio: solventi, alcool, prodotti alcalini o acidi.

La pulizia ottimale di una finestra consiste nel pulire il telaio e le guarnizioni con un qualsiasi prodotto per lavare le superfici vetrate dell'auto.

Utilizzate un prodotto di pulizia neutro e non abrasivo.

Sporco resistente, resti di gesso e di malta o simili possono essere rimossi più facilmente con una spatola di legno o plastica.

Le macchie si rimuovono in modo più sicuro e completo con polish del tipo utilizzato per la carrozzeria delle auto.

La frequenza della pulizia è in stretta relazione con l'aggressività dell'atmosfera del luogo dove è installato l'infisso.

- Umidità che può rimanere a contatto con le superfici.
- Fumi industriali, carbone, etc.
- Sostanze contenenti cloro (presenti in particolare in zone fino a 1.500 m dal mare, in composti di fumi industriali, etc.)

Vengono consigliate le due sequenze di pulizia:

- Ogni 3-6 mesi in zone con scarso inquinamento industriale o lontane dal mare.
- Ogni 1-3 mesi in zone con forte concentrazione di traffico e/o inquinamento industriale e/o in prossimità del mare.

Oltre alla normale pulizia e manutenzione i vostri serramenti in alluminio dovrebbero essere sottoposti ogni anno ad una "piccola ispezione". Ciò permette di aumentare la durata del serramento e conservare nel tempo le sue prestazioni.

Le canaline di drenaggio otturate possono essere pulite con una astina sottile di legno o di plastica.

Rimuovete polvere e sporco dalle guide del lato inferiore del telaio con un aspirapolvere.

Spalmate le guarnizioni con vaselina o apposito spray di silicone.

Verificare che le guarnizioni non siano danneggiate.

Fate sostituire eventuali guarnizioni danneggiate dal serramentista

Le parti in movimento delle apparecchiature non necessitano di particolare manutenzione. Del grasso o dell'olio privi di acidi possono agevolare la manovra dell'intero meccanismo garantendo a lungo l'utilizzo confortevole dell'infisso.

Spruzzate olio spray sui rullini di chiusura, i relativi incontri ed i compassi.

Spruzzare solo un leggero film dove necessario per evitare gocciolamenti che potrebbero richiedere un successivo intervento di pulizia.

Le aste di chiusura, le guide di scorrimento ed i rinvii d'angolo sono state ingrassate durante la costruzione in officina e non richiedono ulteriore manutenzione.

Le frizioni degli infissi a bilico sono dotate di pattini che fungono da frizione.

Non oliare le frizioni.

Consigli pratici

Una ventilazione corretta evita i danni causati dall'umidità.

Nelle Vostre abitazioni ci sono numerose sorgenti di umidità:

- In cucina e in bagno viene prodotto vapore acqueo.
- Le piante da appartamento e persino noi uomini emettiamo continuamente umidità.

L'umidità dell'aria si deposita sulle finestre in modo particolare sotto forma della cosiddetta acqua di condensa. Questa umidità può causare pareti umide, macchie di ristagno, formazione di muffe.

- Aerate nel corso della giornata, a seconda dell'utilizzo della stanza, più volte per almeno 5 minuti.
- Evitate di aerare a lungo quando il riscaldamento è acceso.

Questa breve aerazione ripetuta consuma relativamente poca energia, consente di contenere lo spreco di energia garantendo nel contempo un ricambio d'aria efficace. Anche il livello di umidità dell'aria torna a valori normali.

Avvolgibili e cassonetti coprirullo

Sostituzione telo avvolgibile o singole stecche

A seguito di degrado può essere utile provvedere alla sostituzione del telo dell'avvolgibile o di parte di esso (singole stecche), l'intervento deve essere comunque effettuato da un operatore specializzato, che potrà intervenire sull'intero prodotto o su parti di esso.

Come sostituire la cinghia dell'avvolgibile

Prima di incominciare assicurarsi che l'avvolgibile sia aperto tutto e procuratevi una cinghia della stessa lunghezza di quella che si va a sostituire.

Consiglio: per calcolare quanto è lunga la vostra cinghia, misurare l'altezza della finestra (dalla cassetta al davanzale) e moltiplicare per 2. Nel caso in cui il vostro avvolgibile sia munito di riduttore al rullo (puleggia) nella cassetta, si deve moltiplicare per 3 l'altezza della finestra.

Operazioni:

- aprite il coperchio del cassonetto-coprirullo e bloccate l'avvolgibile alzato (ad es. con una tagliola);
- tagliare la corda dalla parte del rullo (puleggia) e sfilare la cinghia dalla cassetta;
- fare un nodo alla cinghia in modo che non si avvolga del tutto all'interno della placca a muro;
- prendere la nuova cinghia ed inserire un'estremità nel rullo della cassetta e passarla attraverso la feritoia che trovate accanto al rullo e formate un nodo ben saldo;
- ad avvolgibile ancora bloccato, fare passare la cinghia attraverso la fessura che si trova nella cassetta;
- svitare la placca che si trova a muro ed estrarla;
- tenere il rullo attaccato alla placca, ben saldo e srotolare la corda vecchia;

ATTENZIONE: mentre si srotola la corda, la molla del rullo si carica e bisogna tenerla ben salda e ferma, perché può tagliare.

- srotolata la cinghia completamente, svitare la vite che tiene saldo l'estremità della cinghia al rullo;

ATTENZIONE: tenere sempre ben saldo il rullo, perché in questo momento può tagliare facilmente.

- avvitare l'estremità della cinghia nuova, che pende dal cassonetto coprirullo, al rullo della placca esterna facendo attenzione alla molla che può tagliare;
- infilare la placca al muro e fissarla con la vite precedentemente svitata;
- sbloccare l'avvolgibile e provare a far scendere e salire l'avvolgibile per verificare la funzionalità.
- Chiudete il coperchio del cassonetto coprirullo.

Manutenzione cassonetto coprirullo

E' necessario effettuare un'accurata manutenzione al cassonetto coprirullo come per gli altri elementi del prodotto

E' pertanto necessario eseguire le operazioni di pulizia ordinaria all'esterno e all'interno, aprendo lo sportello di accesso al rullo.

Dall'interno del cassonetto è inoltre utile verificare periodicamente il fissaggio di quest'ultimo agli elementi di contorno.